

Matera 17/10/2021

LETTERA DI SALUTO A DON EGIDIO MUSILLO

“Per ogni cosa c’è il suo momento, il suo tempo per ogni faccenda sotto il cielo” (Qoelet 3:1)

Ecco, questo per te, è il momento di partire, per abbracciare un impegno ancora più grande, che ti vede parroco della parrocchia Santa Maria Maggiore di Miglionico. Il vescovo ha scelto il giorno dell’Assunta per fare le nomine, perché come egli stesso ha dichiarato, tu, insieme a tutti gli altri confratelli che hanno avuto incarichi, possiate imitare Maria, affidandovi al Signore e a quello che Lui ha scelto per voi. Sei stato chiamato a una responsabilità maggiore, che deve renderti orgoglioso, così come lo siamo noi di te, perché vuol dire essere pronto a un passo importante come questo. E tu, hai teso la tua mano al Signore accettando la sua volontà, sapendo che ti sorreggerà, guiderà, e saprà anche rialzarti ogni volta che ne avrai bisogno. E noi avremo sempre un’intenzione per te nelle nostre preghiere. Insieme a Don Biagio sei stato la nostra guida e il nostro riferimento da quando, il 30 gennaio 2017, ti insediasti presso la parrocchia San Giacomo. La comunità ha subito accolto questo giovane e fresco sacerdote nel migliore dei modi. Ci auguriamo che il nostro calore, ti sia arrivato da subito. Non è facile accogliere gente nuova, c’è sempre una prima momentanea diffidenza ma la tua evidente timidezza, bontà e umiltà, ci ha conquistati tutti. Ricordiamo la tua prima omelia, la tua emozione che esternasti con sguardo basso “Mi fate emozionare” dicesti. Una platea così numerosa ti metteva quasi timore, ma è stato proprio quel tuo modo di essere che ci ha permesso di legarci subito a te. Timidezza che è andata pian piano scemando quando hai iniziato a conoscerci meglio,

sapendo scherzare ed essere misurato sempre. Oggi ti vogliamo ringraziare, perché ci lasci una grandezza enorme: la tua fede e la tua spiritualità che ci ha permesso di avvicinarci ancora più agli altri e a Dio. Voi sacerdoti siete chiamati ad essere di esempio con le vostre vite e tu ci lasci il tuo esempio di fede, il tuo sorriso costante, la tua serietà, la tua umiltà, la tua energia, la tua disponibilità, il tuo essere sempre fedele e costante nella preghiera, l'attenzione ai problemi di tutti, i tuoi consigli sempre attenti, il tuo continuo impegno, la tua volontà nel migliorarti sempre. Ma ci lasci anche tutti i nomignoli che hai trovato per molti di noi, la tua risata e il tuo simpatico accento bernaldese, ma soprattutto ci lasci l'amore per il calcio e in particolare per l'inter... ops, è la Juventus!!! Scherzi a parte, questa nomina ci ha preso un po' tutti alla sprovvista, portandoci a vivere un misto di emozioni che vanno dalla gioia per la tua crescita a un po' di tristezza, inevitabile direi in quanto umani e perciò legati alla fisicità. Ma sappiamo che ci porterai sempre nel cuore come tutti noi faremo con te. Questi anni trascorsi insieme sono passati velocemente e speravamo di averti qui ancora per molto. Si dice che il tempo passato nell'amare passa sempre troppo in fretta e se questa nomina fosse arrivata tra 10 anni, sarebbe stato comunque sempre troppo presto. Ma ringraziamo il Signore per il dono che ci ha fatto della tua persona.

Così come lo ringraziamo per averci mandato don Gabriel, che accoglieremo con lo stesso calore avuto per te. Benvenuto don Gabriel.

Al capitolo 4 del libro dei Proverbi, leggiamo: "La strada dei giusti è come la luce dell'alba, che aumenta lo splendore fino al meriggio".

Ecco, il nostro augurio è che la tua strada sia illuminata sempre dalla luce di Cristo, sia un faro costante nella tua vita, da cui prendere forza e coraggio. Ti faccia da guida sempre affinché tu possa splendere di quella stessa luce che sarà attrattiva per chi

cerca conforto e sollievo nella propria vita, un riferimento d'amore, quello di Dio che attraverso la tua persona ti permetterà di essere tu stesso guida, amico, fratello, padre per tutti coloro che il Signore ti metterà nel tuo cammino. Proprio come lo sei stato per tutti noi.

Come scritto nel Salmo 20: "Possa Egli darti il desiderio del tuo cuore e far sì che tutti i tuoi piani abbiano successo".

La comunità tutta insieme a don Biagio ti abbraccia e ti affida al Signore perché ti benedica e custodisca nella sua paternità.

Infine... abbiamo pensato come comunità, insieme a don Biagio a dei doni che potranno tornarti utili per il tuo nuovo incarico. Grazie di tutto don Egidio.